

IL NUOVO RITO DI INIZIO MESE

Torna l'alzabandiera in piazza Roma



■ Si svolge di nuovo domenica 6 marzo? alle 8.30 in piazza a Roma, sulle note dell'Inno di Mameli, l'alzabandiera dell'Accademia militare, con il Reggimento Allievi schierato di fronte alla facciata del Palazzo Ducale. L'ammaina bandiera è previsto per le 17.30.

Bus, Comune aiuta le famiglia in difficoltà

Arrivano più sconti, rispetto a quelli programmati in regione, sui biglietti del bus alle categorie 'fragili' di Modena e dintorni. Per il 2016, in città le famiglie numerose con più di quattro figli e i disabili con un Isee fino a 8 mila euro potranno acquistare l'abbonamento annuale al trasporto pubblico al costo agevolato di 70 euro (per l'abbonamento urbano e quello extraurbano) e di 147 per quello cumulativo.

La stessa tariffa sarà applicata anche agli uomini al di sopra di 63 anni e alle donne al di sopra di 58 con isee del nucleo familiare fino a 7 mila 750 euro. A rifugiati e richiedenti asilo, o alle vittime di tratta di esseri umani e grave



Studenti salgono sul bus

sfruttamento segnalati dai servizi sociali, verranno applicate tariffe dai 70 ai 147 euro per gli abbonamenti urbani ed extraurbani e tra i 147 e i 216 per l'abbonamento cumulativo.

La giunta di Modena ha approvato la delibera che recepisce le novità della regione per le tariffe agevolate sul periodo 2016-2018 ma appunto, con un contributo di 125 mila euro, ha deciso di estendere l'accesso alle agevolazioni, abbassando ulteriormente l'importo dell'abbonamento per coloro che rientrano nella fascia di Isee più bassa e riducendo l'età minima degli aventi diritto.

Il contributo comunale a integrazione dei titoli di viaggio è destinato quindi ai cittadini in situazione di maggior difficoltà, mentre le famiglie numerose con Isee tra 8 mila e 18 mila euro avranno accesso alla tariffa agevolata definitivamente.

ta a livello regionale di 147 per l'abbonamento urbano ed extraurbano e 216 per quello cumulativo, così come gli anziani con Isee tra 7.750 e 15 mila euro e i disabili con Isee superiore a 8 mila euro.

L'amministrazione comunale ha delegato Amo, l'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena, a svolgere le funzioni di gestione relativamente ai contributi di competenza comunale per gli abbonamenti agevolati, e, nei prossimi giorni, l'azienda di trasporto pubblico locale Seta comunicherà i tempi e le modalità per poter accedere alle agevolazioni.

Resta da capire se il Comune riuscirà a fare pressione su Regione e Seta per evitare gli aumenti preventivati per gli anziani over 65, che tante polemiche hanno sollevato nei giorni scorsi.

Donne, una festa per educare al rispetto

L'8 marzo tante le iniziative previste a Modena per sensibilizzare sui temi del lavoro femminile e del rapporto di coppia

La Festa della Donna? «Non deve esser vista come una mera celebrazione rituale, ma come occasione per riflettere su temi rilevanti: la violenza sulle donne e il lavoro femminile». Ha esordito con queste parole Andrea Bosi, assessore alle Pari opportunità. Ieri mattina è stato presentato il ricco programma di iniziative inerenti la Giornata Internazionale della Donna. Tra gli appuntamenti più attesi la rappresentazione teatrale "Polvere. Dialogo tra uomo e donna". Martedì alle 21 andrà in scena al Teatro Storchi lo spettacolo di genere. L'ingresso è gratuito (su invito). L'impianto scenico sarà semplice, composto da due attori: Saverio La Ruina (che ha scritto lo spettacolo) e Cecilia Foti. La storia raccontata sarà un rapporto "d'amore" quotidiano, in cui ognuno di noi si può rispecchiare.

«Si concentrerà in particolare - ha spiegato Vittorio Iervese, docente Unimore - sulle dinamiche di relazione che si instaurano nella coppia. Non verrà trattata la violenza dei

fatti di cronaca, ma tutto ciò che viene prima: l'innamoramento, i giochi di potere, la svalutazione dell'altro. Quello che rende possibile ciò che è inconcepibile dall'esterno».

Rappresentazione che verrà proposta anche agli studenti. «La prevenzione - ha sottolineato Vittorina Maestroni, presidente del Centro documentazione donna - è importante,

non solo il contrasto. Dobbiamo lavorare sui giovani, sulle nuove generazioni».

Un ricco calendario di eventi in vista dell'8 marzo che affronterà svariate tematiche. Qualche esempio? «L'idea di violenza, non solo fisica - ha risposto Maestroni - ma verbale e psicologica. La concezione di amore romantico che nasconde controllo e possesso

da parte, quasi sempre, dell'uomo sulla donna. La relazione intima nella fascia adolescenziale, e soprattutto la consapevolezza di questi ruoli».

Saranno dunque giornate di promozione della cultura della condivisione e del rispetto, ideate sul concetto di confronto con l'altro. Un dialogo che proseguirà il giorno successivo nell'aula magna dell'Università di Modena e Reggio. «Se questo è amore», titolo della giornata dedicata, in particolare, agli studenti universitari - ha chiarito Elisa Rossi, ricercatrice in Sociologia presso l'ateneo di Modena e Reggio - sarà una giornata di studi interdisciplinare. Verranno messe a confronto le pratiche di contrasto alla violenza di genere».

Il mondo dell'associazionismo sostiene le iniziative. Durante la ricorrenza del 70esimo anno dal diritto di voto alle donne nel nostro Paese, l'Udi (Unione donne Italia) tornerà in più zone della città per la distribuzione della mimosa, simbolo del genere femminile.

Martina Stocco



Cartolina d'epoca dedicata alla festa della donna

TRIBUNALE DI MODENA

FALLIMENTO FONDERIA TOSATTI ALBANO SRL n. 15/2016

Giudice delegato: Dott.ssa Laura Galli - Curatore fallimentare: Dott. Paolo Rinaldi

INVITO ALLA FORMULAZIONE DI OFFERTE PER L'AFFITTO DI UN'AZIENDA EX ART. 104 BIS L. FALL.

Il fallimento Fonderia Tosatti Albano S.r.l. rende noto che intende procedere ad una procedura competitiva e trasparente per l'affitto ai sensi dell'art. 104 bis L. Fall. dell'azienda relativamente alla società falita di cui il relativo contratto è disponibile presso il Curatore.

Si precisa che il predetto contratto, inter alia, prevede:

- 1) l'individuazione dell'azienda oggetto del contratto di affitto costituito da:
 - (a) tutti i beni mobili di proprietà, compreso il magazzino, come risultanti da elenco allegato e disponibile presso il Curatore;
 - (b) l'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nonantola al foglio 41 mappale part 72, cat D/7
 - (c) contratti e autorizzazioni;
- 2) la durata dell'affitto fino al 28 febbraio 2017;
- 3) il pagamento di un canone annuo di affitto pari ad Euro 150.000,00 (centocinquanta mila/00) oltre i.v.a. avverrà in rate mensili anticipate di € 12.500,00 (dodicimila cinquecento/00) oltre i.v.a., da garantirsi mediante la consegna, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto, di una somma a titolo di deposito cauzionale dell'importo di Euro 75.000,00 (settantaquincimila/00), o di una fideiussione bancaria esclusiva a prima richiesta scritta assoluta, di pari importo, o una combinazione dei due per l'importo complessivo di Euro 75.000,00 (settantaquincimila/00);
- 4) l'obbligo da parte dell'Affittataria di consegnare alla Procedura, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto, un contratto di assicurazione siglato con primaria compagnia nazionale, finalizzato all'assicurazione dei rischi per danni, deterioramento, perimento totale o parziale, distruzione, incendio, e per un massimale non inferiore ad Euro 1.400.000,00 (unmilonne quattrocentomila/00);
- 5) l'obbligo a carico dell'Affittataria di provvedere alla custodia dell'azienda ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria, in deroga alle norme generali, di tutti i beni mobili ed immobili costituenti il complesso aziendale locato;
- 6) il diritto in capo alla Curatela di recedere dal contratto nelle forme e nei termini previsti dall'art. 104-bis, terzo comma, L. Fall.;
- 7) il riconoscimento in favore della Curatela della facoltà di ispezionare l'azienda al fine di verificare lo stato dei beni e della facoltà di consentire a terzi, individuati dalla Curatela, di prenderne visione;
- 8) il divieto di apportare modifiche agli impianti ed alle strutture dell'azienda senza la preventiva autorizzazione da parte della Curatela e la rinuncia da parte dell'Affittataria ad eventuali migliorie ed addizioni apportate all'azienda, anche se autorizzate dalla Curatela, che resteranno a beneficio della Procedura senza che l'Affittataria possa pretendere alcunché;
- 9) l'obbligo in capo all'Affittataria di versare alla Procedura il corrispettivo del prezzo dei beni di magazzino nella stessa utilizzati al momento dell'utilizzo;
- 10) la dichiarazione della parte Affittataria che l'affitto dell'azienda avviene nello stato di fatto e di diritto in cui questi si trovano, senza responsabilità alcuna in capo alla Curatela e/o alla Procedura e senza diritto di riduzione del canone di affitto;

Dopo le polemiche il comando cambia forma di protezione

La dirigente Maria Sergio ora ha perso la scorta

Sarà perché, forse, e glielo auguriamo, le condizioni di pericolo sono venute meno. Sarà perché il caso degli agenti della polizia municipale di scorta, senza competenze adeguate, ha sollevato un polverone politico-sindacale. O ancora perché a Reggio il polverone è stato uguale al punto che il sindaco Luca Vecchi ha perso l'"angelo custode" dei vigili(E il M5S sul caso ha presentato un esposto in procura e alla Corte dei Conti). Fatto sta, che da lunedì gli agenti in borghese dei vigili urbani, hanno perso la loro funzione di "ombra" di Maria Sergio, la dirigente del settore urbanistica del Comune, moglie di Luca Vecchi. Ai due agenti deputati a questo compito è stato detto che le consegne sono cambiate. Non devono più prendere in consegna la signora al suo arrivo in città e piantonare gli uffici



Maria Sergio, moglie del sindaco di Reggio, dirigente del Comune

di via Santi, sino a quando non conclude l'orario di lavoro, ma devono tornare alle loro indagini riservate. Questo non significa che la signora Sergio sia stata abbandonata al suo destino. Più semplicemente da lunedì la pattuglia di servizio in centro storico tra le tante tappe del proprio mansionario ha anche quello di fermarsi ogni tanto in via Santi, salire negli uffici per sincerarsi che la dirigente non abbia problemi e verificare i dintorni di via Santi. L'era della scorta? Ora pare tramontata.